

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**
Versione: **2.0 it**
Sostituisce la versione del: 12.01.2017
Versione: (1)

data di compilazione: 12.01.2017
Revisione: 19.09.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	Soluzione madre di Giemsa
Codice articolo	T862
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificatos: sostanza chimica da laboratorio
uso di laboratorio e di analisi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG
Schoemperlenstr. 3-5
D-76185 Karlsruhe
Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0
Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149
e-mail: sicherheit@carlroth.de
Sito internet: www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza : Department Health, Safety and Environment

e-mail (persona competente) : sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	Sito internet
Tox Info Suisse	Freiestrasse 16	Zürich	145	

1.5 Importatore

ROTH AG
Fabrikmattenweg 12
4144 Arlesheim
Svizzera

Telefono: 061-7121160.
Fax:
Sito internet: www.carlroth.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Classificazione secondo GHS			
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	(Flam. Liq. 2)	H225
3.1O	tossicità acuta (per via orale)	(Acute Tox. 3)	H301
3.1D	tossicità acuta (per via cutanea)	(Acute Tox. 3)	H311
3.1I	tossicità acuta (in caso di inalazione)	(Acute Tox. 3)	H331
3.8	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	(STOT SE 1)	H370

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Pericolo

Pittogrammi

GHS02, GHS06,
GHS08



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H370 Provoca danni agli organi (occhio)

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate.
Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/
un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a
riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi per l'etichettatura: Metanolo

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: **Pericolo**

Simbolo/i



H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H370 Provoca danni agli organi (occhio).

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
contiene:	Metanolo

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione della miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Denominazione della sostanza	Identificatore	% in peso	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi	Note	Limiti di conc. specifici
Metanolo	Nr CAS 67-56-1 Nr CE 200-659-6 Nr indice 603-001-00-X	≥ 50	Flam. Liq. 2 / H225 Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 3 / H311 Acute Tox. 3 / H331 STOT SE 1 / H370		GHS-HC IOELV	STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %
Glicerina	Nr CAS 56-81-5 Nr CE 200-289-5	25 – 50			IOELV	

Note

GHS-HC: Classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/CE, Allegato VI)
IOELV: Sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Autoprotezione del soccorritore.

Se inalata

Chiamare immediatamente un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Tosse,

In seguito a un contatto cutaneo: Ha un effetto sgrassante sulla pelle,

Dopo contatto con gli occhi: Arrossamento congiuntivale dell'occhio, Congiuntivite,

In caso di ingestione: Dolori addominali, Sensazione di malessere, Vomito, Perdita del riflesso di rad-drizzamento, e atassia, Grave deterioramento della vista, Pericolo di cecità, Avvelenamento del siste-ma nervoso centrale che può provocare convulsioni, respirazione difficoltosa, perdita di coscienza, Possono manifestarsi mal di testa e vertigini, che possono portare a svenimento o stato di incoscien-za, Dosi più consistenti possono indurre coma e provocare la morte

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespi-ratore. Portare indumento protettivo chimico.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare le fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Proprietà esplosive.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Predisporre un'adeguata ventilazione. Usare estrattore (laboratorio). Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Pulire bene le superfici sporche.

• Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. In considerazione del pericolo di esplosione

evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

• Attenzione

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscela esplosive.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare né bere durante l'impiego. Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Non fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare sotto chiave. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

• Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

• Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 – 25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Notazione	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	Fonte
CH	glicerina	56-81-5	i	MAK		50		100	SUVA
CH	metanolo (alcool metilico)	67-56-1		MAK	200	260	800	1.040	SUVA
EU	metanolo	67-56-1		IOELV	200	260			2006/15/CE

Notazione

8 ore Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
i Frazione inalabile

Valori limite biologici

Paese	Nome dell'agente chimico	Parametro	Notazione	Identificatore	Valore	Materiale	Fonte
CH	metanolo	metanolo		BAT	30 mg/l	urine	SUVA

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

• DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
Metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
Metanolo	67-56-1	DNEL	40 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
Metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
Metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali
Metanolo	67-56-1	DNEL	40 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Glicerina	56-81-5	DNEL	56 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

• PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
Metanolo	67-56-1	PNEC	20,8 mg/l	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Metanolo	67-56-1	PNEC	2,08 mg/l	acque marine	breve termine (caso isolato)
Metanolo	67-56-1	PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Metanolo	67-56-1	PNEC	77 mg/kg	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Metanolo	67-56-1	PNEC	7,7 mg/kg	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Metanolo	67-56-1	PNEC	100 mg/kg	suolo	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	8,85 mg/l	acqua	rilascio discontinuo
Glicerina	56-81-5	PNEC	0,885 mg/l	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	0,088 mg/l	acque marine	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	1.000 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	3,3 mg/kg	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	0,33 mg/kg	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Glicerina	56-81-5	PNEC	0,141 mg/kg	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto



Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle



• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una guida.

• tipo di materiale

Butil gomma elastica

• spessore del materiale

0,7mm

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).
Vestiti ignifughi.

Protezione respiratoria



Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: A (contro gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (fluido)
Colore	blu scuro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	~ 6,5 (20 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	65 °C
Punto di infiammabilità	11 °C
Tasso di evaporazione	non ci sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)
<u>Limiti di esplosività</u>	
• limite inferiore di esplosione (LEL)	2,6 vol%
• limite superiore di esplosione (UEL)	44 vol%
Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere	irrilevante
Tensione di vapore	128 hPa a 20 °C
Densità	~ 0,99 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	Questa informazione non è disponibile.
Densità apparente	Non si applica
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
<u>La/le solubilità</u>	
Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
<u>Coefficiente di ripartizione</u>	
n-ottanolo/acqua (log KOW)	-0,77
Temperatura di autoaccensione	370 °C
Temperatura di decomposizione	non ci sono dati disponibili
Viscosità	non determinato
Proprietà esplosive	non è classificato come esplosivo
Proprietà ossidanti	nulla

9.2 Altre informazioni

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T2 (Massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 300 °C)
--	---

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Rischio di accensione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericoloso/reazioni pericolose con: Riducenti, Acidi,
Reazione intensa con: Metalli alcalini, Acido nitrico, Acido solforico, Molto comburente, Perossido di idrogeno

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

altro plastica, zinco

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

• Tossicità acuta dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
Metanolo	67-56-1	orale	100 mg/kg
Metanolo	67-56-1	dermica	300 mg/kg
Metanolo	67-56-1	inalazione: vapore	3 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Provoca danni agli organi (occhio).

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

vomito, dolori addominali, pericolo di cecità, nausea, dosi più consistenti possono indurre coma e provocare la morte, avvelenamento del sistema nervoso centrale che può provocare convulsioni, respirazione difficoltosa, perdita di coscienza, perdita del riflesso di raddrizzamento, e atassia

• In caso di contatto con gli occhi

congiuntivite, provoca irritazione da leggera a media

• In caso di inalazione

tosse, cefalea

• In caso di contatto con la pelle

ha un effetto sgrassante sulla pelle

Altre informazioni

Nulla

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Metanolo	67-56-1	LC50	15.400 mg/l	persico sole a branchie blu (Lepomis macrochirus)	96 h
Metanolo	67-56-1	EC50	12.700 mg/l	persico sole a branchie blu (Lepomis macrochirus)	96 h
Metanolo	67-56-1	ErC50	22.000 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	96 h
Glicerina	56-81-5	LC50	54.000 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	96 h

12.2 Processo di degradabilità

I dati non sono disponibili.

Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo
Metanolo	67-56-1	biotico/abiotico	99 %	30 d
Metanolo	67-56-1	impoverimento dell'ossigeno	76 %	5 d
Glicerina	56-81-5	biotico/abiotico	63 %	14 d

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW) -0,77

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
Metanolo	67-56-1		-0,77	
Glicerina	56-81-5		-1,75 (valore pH: 7,4, 25 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1230
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	METANOLO
	Ingredienti pericolosi	Metanolo
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	 3 (liquidi infiammabili)
14.4	Gruppo di imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	
14.8	Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU	
	• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	
	Numero ONU	1230
	Designazione ufficiale	METANOLO
	Particolari nel documento di trasporto	UN1230, METANOLO, 3 (6.1), II, (D/E)
	Classe	3
	Codice di classificazione	FT1
	Gruppo di imballaggio	II
	Etichetta/e di pericolo	3+6.1
	Disposizioni speciali (DS)	279, 802(ADN)
	Quantità esenti (EQ)	E2
	Quantità limitate (LQ)	1 L
	Categoria di trasporto (CT)	2
	Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
	Numero di identificazione del pericolo	336
	• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)	

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Numero ONU	1230
Designazione ufficiale	METHANOL
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1230, METANOLO, 3 (6.1), II, 11°C c.c.
Classe	3
Rischi/o sussidiari/o	6.1
Inquinante marino	-
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3+6.1



Disposizioni speciali (DS)	279
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-E, S-D
Categoria di stivaggio (stowage category)	B

• Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU	1230
Designazione ufficiale	Metanolo
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1230, Metanolo, 3 (6.1), II
Classe	3
Rischi/o sussidiari/o	6.1
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3+6.1



Disposizioni speciali (DS)	A113
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Nessuno dei componenti è elencato.

- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Nessuno dei componenti è elencato.

- **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è elencato.

- **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

Denominazione della sostanza	Nr CAS	% In peso	Tipo di registrazione	Restrizioni	N.
Soluzione madre di Giemsa		100	1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
Metanolo	67-56-1	66	2018/0589/EC allegato XVII	R69	69
Metanolo		66	1907/2006/EC allegato XVII	R40	40

Legenda

R3

1. Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accendigrill può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.
6. Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.
7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Legenda

- R40 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombole aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.
- R69 Non è ammessa l'immissione sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 9 maggio 2019 in liquidi di lavaggio o sbrinamento del parabrezza, in una concentrazione pari o superiore allo 0,6 % in peso.

• Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

Nulla.

• Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

• Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore		Note
22	metanolo	500	5.000	

• Direttiva 75/324/CEE relativa agli aereosol

Partita di riempimento

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	50 - 100 % 990 g/l
------------------	-----------------------

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	50 - 100 %
Contenuto di COV	990 g/l

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS) -Allegato II

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessuno dei componenti è elencato

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

nessuno dei componenti è elencato

Regolamenti nazionali(Svizzera)

Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

tenore di COV (oggetto della tassa)

66 %

Inventari nazionali

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	non tutti i componenti sono elencati
CA	DSL	non tutti i componenti sono elencati
CN	IECSC	non tutti i componenti sono elencati
EU	ECSI	tutti i componenti sono elencati
EU	REACH Reg.	non tutti i componenti sono elencati
JP	CSCL-ENCS	non tutti i componenti sono elencati
KR	KECI	non tutti i componenti sono elencati
MX	INSQ	non tutti i componenti sono elencati
NZ	NZIoC	tutti i componenti sono elencati
PH	PICCS	non tutti i componenti sono elencati
TR	CICR	non tutti i componenti sono elencati
TW	TCSI	non tutti i componenti sono elencati
US	TSCA	non tutti i componenti sono elencati

Legenda

AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
CICR	Chemical Inventory and Control Regulation
CSCL-ENCS	List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)
DSL	Domestic Substances List (DSL)
ECSI	Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
INSQ	National Inventory of Chemical Substances
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
REACH Reg.	REACH sostanze registrate
TCSI	Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA	Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: T862

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.1	Osservazioni: Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.		sì
2.2		Pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Consigli di prudenza - prevenzione: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Consigli di prudenza - reazione: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		• PNEC pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
14.1	Numero ONU: 1992	Numero ONU: 1230	sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	Nome di spedizione dell'ONU: METANOLO	sì
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Classi di pericolo connesso al trasporto: class 3 hazard - flammable liquids class 6.1 hazard - toxic substances	sì
14.8	Numero ONU: 1992	Numero ONU: 1230	sì
14.8	Designazione ufficiale: LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	Designazione ufficiale: METANOLO	sì
14.8	Particolari nel documento di trasporto: UN1992, LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S., (contiene: Metanolo), 3 (6.1), II, (D/E)	Particolari nel documento di trasporto: UN1230, METANOLO, 3 (6.1), II, (D/E)	sì
14.8	Disposizioni speciali (DS): 274, 802(ADN)	Disposizioni speciali (DS): 279, 802(ADN)	sì
14.8	Numero ONU: 1992	Numero ONU: 1230	sì
14.8	Designazione ufficiale: FLAMMABLE LIQUID, TOXIC, N.O.S.	Designazione ufficiale: METHANOL	sì
14.8	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1992, LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S., (contiene: Metanolo), 3 (6.1), II, 11°C c.c.	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1230, METANOLO, 3 (6.1), II, 11°C c.c.	sì

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
14.8		Inquinante marino: -	sì
14.8	Disposizioni speciali (DS): 274	Disposizioni speciali (DS): 279	sì
14.8	Numero ONU: 1992	Numero ONU: 1230	sì
14.8	Designazione ufficiale: Liquido infiammabile, tossico, n.a.s.	Designazione ufficiale: Metanolo	sì
14.8	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1992, Liquido infiammabile, tossico, n.a.s., (contiene: Metanolo), 3 (6.1), II	Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration): UN1230, Metanolo, 3 (6.1), II	sì
14.8	Gruppo di imballaggio: II3+6.1	Gruppo di imballaggio: II	sì
14.8		Etichetta/e di pericolo: 3+6.1	sì
14.8	Disposizioni speciali (DS): A3, 274	Disposizioni speciali (DS): A113	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	media ponderata nel tempo
Acute Tox.	tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Flam. Liq.	liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione madre di Giemsa, per microscopia

codice articolo: **T862**

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)
- Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H225	liquido e vapori facilmente infiammabili
H301	tossico se ingerito
H311	tossico per contatto con la pelle
H331	tossico se inalato
H370	provoca danni agli organi (occhio)

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.